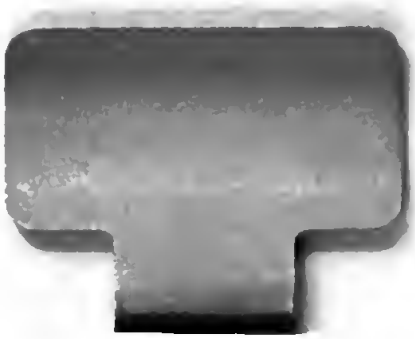
BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

6 8 1
9



Digitized by Google

681
9

REGOLAMENTO

PEL

CORSO PRIVATO

ELEMENTARE FEMMINILE

DI

COMPIMENTO

IN

PIACENZA

PIACENZA
TIPOGRAFIA DI A. DEL-MAJNO
1874.

per copia conforme

Onorevolissima Signora,

Nel presentare umilmente alla S.ª V.ª Illustrissima il Regolamento del **Corso Elementare femminile di Compimento** *che si aprirà, possibilmente, al più presto, adempio altresì ad un coscienzioso dovere; quello cioè di far noto, alle famiglie che sono disposte ad accordarmi la loro fiducia, lo scopo che io mi prefiggo in ciascuno degli insegnamenti che verranno da me impartiti alle mie allieve.*

Ciò faccio anche per isgravio di responsabilità e per evitarmi, in seguito, il dolore di veder delusi nella loro aspettativa coloro che mi onoreranno di loro fiducia.

Poche sono le cognizioni che mi propongo di far apprendere alle mie allieve, poichè conosco che grande è la mia pochezza; nondimeno nutro la fiducia e la persuasione ch' esse torneranno utilissime a quelle giovinette che, desiderose di progredire alcun poco nell' istruzione elementare, si trovano, per varii motivi, nell' impossibilità di dedicare allo studio l' intera giornata e quindi costrette si veggono di ricorrere all' istruzione privata.

Fra gl' insegnamenti verrà da me curato principalmente quello della **Lingua Italiana** * *il cui scopo precipuo sarà di abilitare le allieve ad esprimere i loro pensieri con maggior correttezza, ordine e convenienza ne' varii generi di componimenti e di addestrarle sopratutto nelle lettere famigliari tanto necessarie alla donna in famiglia.*

Non lasciando di riandare le regole fondamentali della grammatica farò apprendere alle allieve i principii generali della letteratura italiana e le doti precipue della buona elocuzione,

---

* Vedasi il qui unito Regolamento.

affinchè non abbiano ad ignorare il nome e il significato di tante figure rettoriche che trovano ne' libri e sappiano altresì rendersi ragione di quelle che esse naturalmente e senza studio adoprano ne' loro scritti; affinchè siano capaci di apprezzare e di giudicare la condotta, l'ossatura, dirò così, d'un semplice componimento e conoscano quindi le regole sulle quali dev' essere basato quello eseguito da loro.

Spiegherò loro inoltre il più chiaramente che mi sarà possibile, i versi e le prose di quegli autori ch' io stessa chiaramente comprendo e ciò affine di iniziarle a gustare la verace bellezza poetica e prosastica italiana; quella bellezza, che tanto conferisce all'educazione della mente e del cuore!

Sarà pur anche mia cura, che mediante gli esercizii di lettura esse imparino a porgere bellamente e con naturalezza; cosa pur questa necessaria in tante circostanze della vita.

Nell'insegnare la **Lingua Francese** * *mi adoprerò in modo che le allieve, mentre si addestre-*

---

* L'insegnante ha ottenuto or ora a Torino una Patente assai onorifica.

ranno in tutti gli esercizii pratici necessarii per ben apprendere una lingua straniera, imparino eziandìo praticamente le regole principali della grammatica francese, ed in ispecial modo quelle che costituiscono la diversità fra le due lingue.

In tal guisa l'insegnamento raggiungerà quel duplice fine, a cui tendono i metodi moderni, di far si cioè che lo studio della lingua straniera sia anche mezzo a comprendere maggiormente la propria.

Impartendo l' insegnamento della **Pedagogia** *avrò in vista soltanto di guidare le allieve all' osservazione delle facoltà, degli istinti, delle tendenze, delle passioni del bambino; farò loro conoscere i mezzi di cui potranno valersi per educare in famiglia; quelli con cui potranno svolgere e perfezionare le buone tendenze e infievolire e soffocare le cattive; quelli infine con cui potranno indirizzare il fanciullo a quella perfezione a cui è destinato. A quest' uopo poche saranno le definizioni che farò mandare a memoria; ma molte saranno le letture di libri di valenti scrittori e scrittrici; vere fonti — « donde sgorga inesauribile sapienza educatrice — »; codeste let-*

ture gioveranno loro più di qualunque ampia definizione scientifica perchè commuovono, persuadono e parlano al cuore.

Farà seguito alla Pedagogìa un piccolo trattatello **d'Antropologìa fisica e d'Igiene.**

Come ognuno sa è utile e necessario che l'educatrice (madre o sorella o altra parente che sia) conosca oltre il modo di perfezionare il morale del bambino, quello ancora di far crescere sano e robusto il suo corpo.

Viene quindi di conseguenza ch' essa deve conoscere alcun che del meraviglioso di lui organismo; le malattìe a cui ordinariamente va soggetto, sopratutto nell'infanzia, ed i mezzi semplici e meglio appropriati con cui può facilmente prevenire le medesime.

Alcune nozioni di **Contabilità** *completeranno l' istruzione elementare di questo mio piccolo Corso destinato particolarmente per la donna reggitrice della famiglia.*

Il mio compito sarà quello di far comprendere l'importanza dell'economìa, i mezzi con cui si può praticarla, ed il modo ancora di ben tenere i registri sia della famiglia sia di un negozio.

Finalmente s' insegneranno esercizii di Ginnastica-Ballo e di Portamento, l'utilità dei quali non è più ormai da nessuno contestata.

Ecco esposto brevemente e con sincerità quanto m' impegno di fare. Ora non mi resta che di esternare la fiducia da me nutrita che i miei concittadini vorranno onorarmi di loro protezione. Coadiuvata da essi mi sarà possibile migliorare ed ampliare il poco che solo le mie forze mi permettono ora di presentare; sarà possibile forse anche di vedere realizzato il voto che altri già fece in proposito: — « che, cioè questo mio pic- » *colo Corso possa essere avviamento ad una* » *Scuola veramente superiore di perfezionamento* » *retta da distinti professori* * *— » ; scuola che presenti il mezzo a tutte le giovinette della nostra Città di completare (con poco dispendio di denaro e di tempo) la loro educazione imparando solo quella lingua o quel ramo d' istruzione di cui fossero come che sia mancanti.*

Qual bene e qual lustro verrebbe da ciò alla nostra Piacenza ! !

---

* Consimile nell'ordinamento degli studii al così detto Circolo Filologico di Torino, Milano, ecc.

Uopo è operare e sperare! e sopratutto confidare sempre nell'aiuto e nella protezione di chi, come la S.ª V.ª Illustrissima, possiede un animo nobile e generoso.

Mi pregio dirmi con tutto l'ossequio

Della S.ª V.ª Illustsissima

Piacenza, Ottobre 1874.

Umilissima Serva

Maria-Violetta Savi.

REGOLAMENTO

PEL

CORSO PRIVATO ELEMENTARE FEMMINILE

DI

COMPIMENTO

IN

PIACENZA

I.

Codesto Corso elementare di compimento ha lo scopo di somministrare, alle giovani che hanno compiuto il Corso elementare, il mezzo di compiere in parte la loro istruzione e di perfezionare l'educazione loro civile e morale.

II.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1. Lingua italiana.
2. Spiegazione di versi e di prose di buoni autori.

3. Grammatica e Lingua francese comparata all' italiana.

4. Nozioni di Pedagogìa applicata álla donna in famiglia.

5. Nozioni d'Antropologìa fisica e d' Igiene.

6. Nozioni di Contabilità con esercitazioni pratiche. *

7. Esercizii di lettura in versi e in prosa.

8. Esercizii di Portamento.

9. Esercizii di Ginnastica-Ballo.

III.

L' intero Corso dura un anno: dal Novembre all'ultimo di Luglio.

IV.

La tassa mensile è di L. 7.

Si pagheranno inoltre L. 5 per tassa d'ingresso e L. 5 alla chiusura del Corso.

V.

A due o più sorelle la spesa mensile verrà ridotta a L. 6 ciascuna e la tassa c. s. alla metà.

---

* Seguendo il metodo successivo questo insegnamento s' incomincerà alla metà dell' anno.

VI.

Quelle giovinette che non potessero prender parte a tutte le lezioni del Corso, potranno assistere come allieve a quelle soltanto che più loro aggradissero, pagando in tal caso (oltre la sola tassa d'ingresso):

1. Per le lezioni di Lingua Italiana L. 4 mensili.
2. Per le lezioni di Lingua Francese L. 4 (c. s.).
3. Per le lezioni di Pedagogìa e d' Igiene. . . . . L. 3 (c. s.).
4. Per le lezioni di Contabilità . L. 3 (c. s.).
5. Per le lezioni di Lettura, Portamento, Ginnastica . . . . . L. 3 (c. s.).

NB. Per alcune lezioni riunite il prezzo è da convenirsi.

VII.

Le allieve non verranno ammesse al Corso se non dopo d'aver presentato un certificato d'aver subìto felicemente l'esame di IV Classe o di V, in una scuola privata. In quanto alla lingua francese dovranno dar saggio di lettura corrente e a senso.

VIII.

Quelle Signorine che fossero già iniziate nella composizione francese potranno partecipare ad una lezione speciale in ora da convenirsi al prezzo di L. 6 mensili.

IX.

Ogni due mesi le alunne dovranno sostenere un esame in iscritto sulle cose insegnate.

X.

L'esame della metà dell'anno sarà in iscritto e a voce.

XI.

Gli esami finali avranno luogo nella seconda quindicina di Luglio.

Essi saranno pure in iscritto e a voce.

XII.

Il numero settimanale dei giorni di scuola sarà di cinque. Quello delle ore giornaliere di lezione sarà di tre.

XIII.

Tutte le alunne debbono trovarsi alla scuola

all'ora stabilita e rimanervi fino al termine della lezione.

XIV.

Ogni assenza dev'essere giustificata.

XV.

Ogni allieva che incomincia la seconda quindicina del mese è tenuta al pagamento intero.

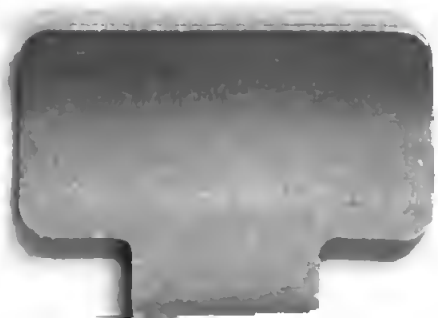
XVI.

Quelle Signorine che desiderassero venir ammesse al Corso si diriggano alla sottoscritta, Via Sant'Antonino, Numeri 28-30.

Piacenza, Ottobre 1874.

MARIA-VIOLETTA SAVI.

Digitized by Google



Digitized by Google